

bLò Scuola

Periodico quadrimestrale della Scuola Primaria "C. Goldoni"
Marzo 2016 - Numero 1



LA NUOVA REDAZIONE

Carissimi lettori ci presentiamo: siamo i ragazzi e le ragazze delle classi V A e V B, la nuova redazione.

Quest'anno pubblicheremo due numeri, il primo alla fine di marzo ed il secondo nel mese di giugno. Riceverete copia cartacea, ma ci troverete anche on-line sul sito della scuola.

In questo numero vi racconteremo le attività svolte in questa prima parte dell'anno scolastico da tutte le classi della nostra scuola. Ci sarà uno spazio per raccontare le esperienze e le uscite didattiche delle classi, uno dedicato

all'inglese ed al progetto Erasmus plus, uno per le attività di religione e non mancheranno pagine di giochi per potersi divertire.

SOMMARIO

pagina	
2	La redazione
3	Erasmus plus
4 - 7	Classi prime
8 - 11	Classi seconde
12 - 15	Classi terze
16 - 19	Classi quarte
20 - 21	Classi quinte
22	IRC
23	English Corner
24	Giochi

Alla scoperta di un quotidiano

Visita alla redazione del "GAZZETTINO"

Le classi V della Scuola Primaria "C. Goldoni" in visita al Gazzettino nella sede di Mestre

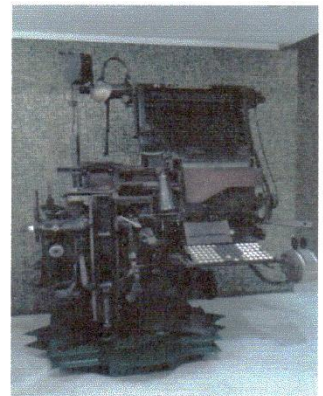
Il giorno 17 novembre 2015 i ragazzi delle classi quinte si sono recati a visitare la sede della redazione del "Gazzettino" a Mestre, in via Torino. La visita aveva lo scopo di capire come si realizza un quotidiano, per prepararsi al loro ruolo di nuovi redattori del loro giornalino scolastico "Oblò scuola". Ad accoglierli c'era la signora Grazia che li ha accompagnati nella visita.

La loro prima tappa è stata quella di vedere un filmato che ha presentato la storia del giornale; hanno così scoperto che nel lontano 20 marzo del 1887 Giampiero Talamini ha fondato la prima sede del "Gazzettino" a Venezia e che il suo nome deriva da quello di una antica moneta veneziana:

"la gazzetta".

Il suo obiettivo era quello di realizzare un giornale che potesse essere letto e compreso da tutti; per questo motivo al suo interno c'erano articoli di vario genere, dalla politica alla cronaca ma anche pagine dedicate ai giochi, alle maree, alle previsioni del tempo, ai racconti a puntate ecc.

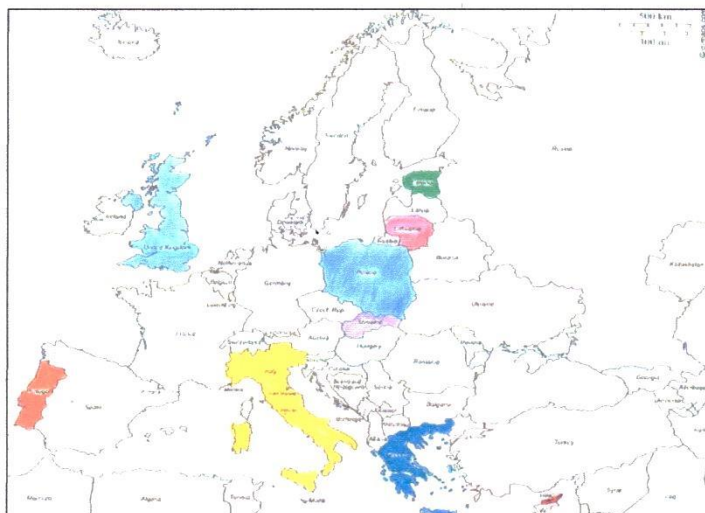
Hanno poi visionato la storica "Linotype", un macchinari tedesco con cui si costruiva l'articolo. I battitori avevano il compito di battere i pezzi, ogni lettera veniva automaticamente trascritta su una striscia di ottone che poi veniva ricoperta di piombo. Alla fine veniva tolto l'articolo chiamato "timbro" e infine veniva stampato. Oggi invece il "timbro" viene composto a computer sistemando su un foglio gli articoli creati in



redazione dai giornalisti ed inserito nella rotativa Cerutti. La rotativa è composta da quattro blocchi: sbobinatore, gruppo stampante, piegatrice e nastro trasportatore. Può stampare fino a mille copie al minuto, funziona di notte dalle 23.30 alle 3.00 del mattino, poi si compongono i pacchi di giornali da consegnare alle edicole.

Alla fine della visita i "futuri giornalisti" hanno ricevuto una copia del giornale in omaggio.

ERASMUS PLUS



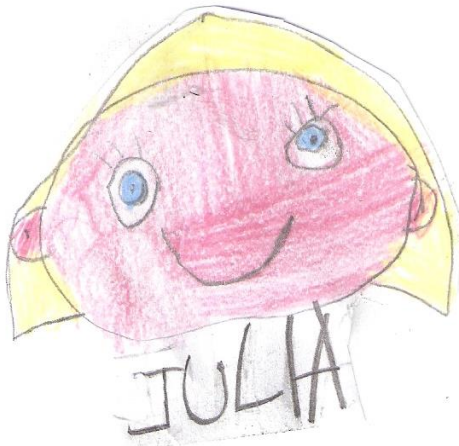
Con il Progetto Erasmus Plus la nostra scuola è coinvolta in un progetto che comprende nove Paesi europei. Oltre all'Italia collaboreranno fra loro: Inghilterra, Portogallo, Grecia, Cipro, Estonia, Lituania, Polonia, Estonia e Slovacchia.

Impareremo così a comunicare e a conoscerci attraverso lo scambio di attività che riguardano le diverse forme artistiche : musica, teatro, e pittura.

Il nostro primo impegno è stato quello di far produrre ai ragazzi di quinta dei disegni che rappresentassero i vari ambienti delle nostre scuole per farle conoscere agli altri paesi. Successivamente è stato realizzato un calendario del 2016 costruito con la collaborazione di tutte le scuole e l'Italia ha prodotto la pagina del mese di febbraio. Infine è stato nostro compito raccogliere le idee e le proposte dei vari paesi per realizzare il logo del progetto. Ogni classe che partecipa al progetto sta lavorando già dall'inizio dell'anno scolastico e i nostri primi lavori sono esposti nei corridoi rendendoli più colorati e allegri.



Noi bambini di 1^A



MATILDE



THOMAS



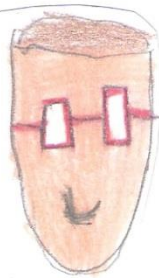
ALESSANDRO



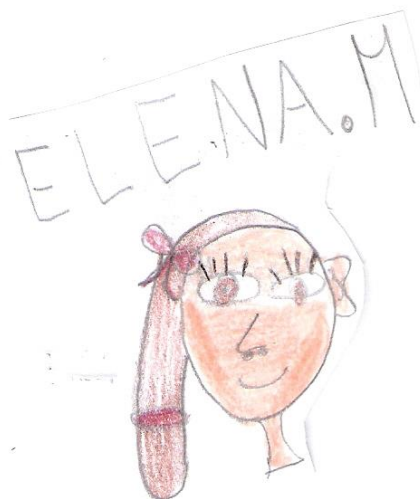
EDUARD



VICTOR



Noi bambini di 1^B





MERIE



EVA

FILIPPO



LETIZIA



HAKIM



VITTORIA C.



JENNIFER



ELENA
FRATTINA



GIULIA



LORENZO

IL BOSCO

Noi, alunni delle classi seconde, quest'anno stiamo lavorando sul tema del bosco.

Il nostro percorso è iniziato il 20 ottobre con l'uscita al BOSCO di GALZIGNANO, sul Monte Venda nei Colli Euganei, dove abbiamo visitato questo ambiente nel



periodo autunnale.



Partendo da Casa Marina, Centro di Educazione Ambientale, le nostre guide ci hanno condotto nel bosco.

Abbiamo osservato castagni, querce, pini e tante altre piante tipiche del bosco...



castagn



pino



quercia

e ascoltato leggende fantastiche che

parlano di maghi, di streghe e di folletti dispettosi.

Lungo il percorso abbiamo raccolto foglie, cortecce, radici, ricci, castagne, ghiande.

Ritornati a Casa Marina, con questo materiale, abbiamo realizzato due cartelloni che rappresentavano il bosco appena visitato.

Siamo stati davvero bravi.

La nostra esperienza si è conclusa in un laboratorio.

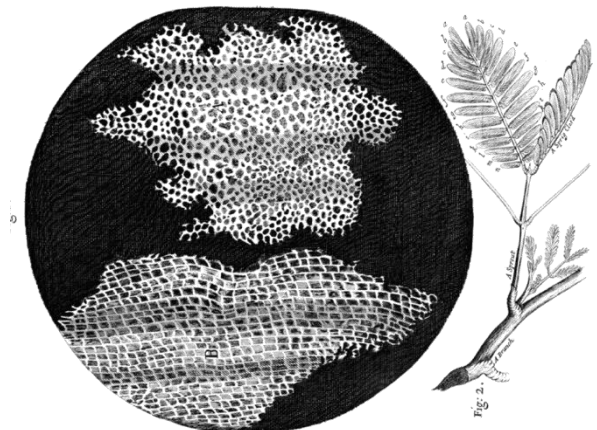
Era pieno di microscopi e, con questi strumenti, abbiamo osservato le parti di una pianta.

Ci siamo sentiti dei veri scienziati.



Microscopio binoculare:
strumento utilizzato nei laboratori
per osservare elementi in
maniera ingrandita.

Disegno dell'ingrandimento
del sughero osservato



Classi II A e II B

ALBERO

tra realtà e fantasia

L'uscita nel bosco ci ha offerto l'opportunità di realizzare laboratori espressivi.

Abbiamo realizzato dei grandi cartelloni che rappresentano il bosco con tecniche diverse.



Partendo dalla lettura della poesia di G. Rodari "L'albero delle matite" abbiamo realizzato alberi fantastici utilizzando materiali diversi.

I prodotti finali sono questi.



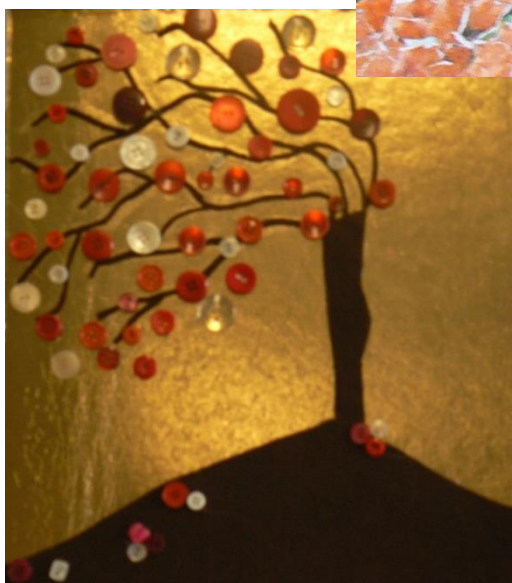
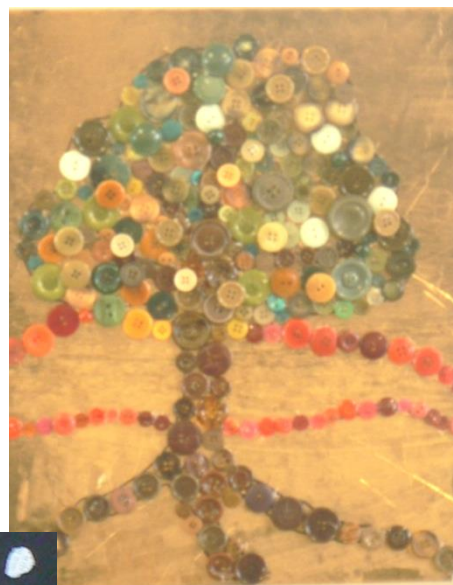
albero delle matite



albero delle mani

L'albero dei bottoni:

LE QUATTRO STAGIONI



Classi II A e II B

ALLA SCOPERTA DI PAUL KLEE

Noi bambini di 3^A e 3^B abbiamo partecipato a un laboratorio artistico su PAUL KLEE, presso la Biblioteca Comunale di Oriago.

Con la signora Stefania abbiamo osservato le riproduzioni di alcune sue opere e scoperto tante cose su quest'artista.

[illegible]

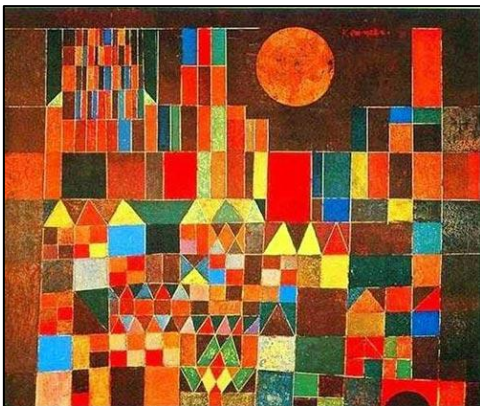
Paul Klee è stato pittore, musicista, scrittore e insegnante; è vissuto fra Ottocento e Novecento, (1879-1940).

Fin da piccolo, grazie ai suoi genitori musicisti, si appassionò alla musica e cominciò a suonare il violino. Entrò a far parte dell'orchestra della sua città ma capì presto che la sua vera passione era l'arte.

Sposato con una pianista, per alcuni anni ebbe difficoltà a mantenersi con il suo lavoro, così passò molto tempo a dipingere a casa, con suo figlio Felix e i suoi gatti.



Gatto e uccello



Castello e sole

Viaggiò molto, visitò più volte l'Italia, poi la Francia, la Tunisia, l'Egitto e conobbe molti artisti.

Nei suoi lavori, legati spesso al tema della natura, Klee sperimentò sempre tecniche artistiche diverse e originali. Il suo stile utilizzava il colore, forme reali e immaginarie, figure geometriche accostate a creature vere o sognate, linee, numeri e lettere. Creava un'atmosfera magica e riusciva a rendere concrete le opere astratte.

Le sue opere possono apparire infantili per via delle figure schizzate o per le forme semplificate.

In realtà lui cercava di dipingere con la purezza propria dell'immaginazione dei bambini, così per dipingere inventò un linguaggio semplice e primitivo, simile ai graffiti e alla scrittura infantile.



Paesaggio con uccelli

"L'arte non rappresenta il visibile, ma rende visibile ciò che non sempre lo è"

Poi ci siamo messi alla prova con forme e colori per creare

LA NOSTRA OPERA ASTRATTA

Abbiamo usato colori caldi e freddi per colorare le forme presenti nel foglio dato.



Abbiamo poi tagliato le forme e le abbiamo usate per comporre la nostra opera, le abbiamo incollate su un cartoncino nero.



Abbiamo preparato la cornice a finestra per inserire il nostro quadro e deciso il titolo. Solo alla fine abbiamo scoperto che Stefania aveva "smontato" il soggetto di un quadro di Paul Klee ...



È stato interessante e divertente!

Testa di uomo



CLASSI TERZE

Un “Tuffo” nel passato ...

La scuola di un tempo

Salve ragazzi, non crederete a quello che vi racconteremo!

Noi bambini di 3^A e 3^B siamo andati indietro nel tempo! ... Abbiamo fatto un **"tuffo" nel passato** dei nostri bisnonni!

Siamo andati a visitare "la scuola di un tempo"... che i nostri bisnonni frequentavano quando avevano la nostra età.

Una cosa è certa, non avevano una vita comoda come la nostra! Andare a scuola a quel tempo non era proprio un divertimento, anzi...gli alunni che non ascoltavano la maestra, scrivevano male o erano disordinati andavano incontro a delle severe punizioni. La maestra aveva una bacchetta lunga per “bacchettarli” sulle mani e a quelli che non studiavano la maestra metteva le orecchie d’asino.



Eccole qui le
orecchie d’asino!

Era proprio una
vergogna per chi le
indossava!

Abbiamo visitato “l’aula del tempo” presso la Scuola Primaria “F. Grimani” di Marghera, Venezia: una ricostruzione di un’aula di scuola di circa ottant’anni fa, con arredi ed oggetti di allora.

La maestra Michela Cabianca (la maestra del tempo), ci ha fatto fare un’esperienza bellissima: abbiamo provato ad essere alunni di quel tempo passato.

Abbiamo scritto con pennino, inchiostro e calamaio, usato la carta assorbente, rispettando le regole e le abitudini di allora.



È stato molto emozionante stare in quell'aula del tempo!

Di certo non era come oggi!

È stato divertente fare ginnastica tra i banchi!

La cattedra della maestra aveva la pedana e la lavagna era girevole. I bambini disobbedienti e disordinati andavano dietro alla lavagna anche in ginocchio oppure con la faccia al muro ...



Emozionante ragazzi!!

Meglio i tempi nostri!!

Classi terze

Cicogne e gufi all'Oasi di Cervara

All'inizio di questo anno scolastico, noi alunni di classe IV A, assieme ai compagni di classe IV B e alle nostre maestre, abbiamo effettuato un'uscita didattica **all'OASI CERVARA** che si trova a Santa Cristina di Quinto, in provincia di Treviso.

La guida, uno scienziato naturalista, ci ha spiegato che l'OASI CERVARA è ricca di risorgive.

Un tempo, circa 30 anni fa, questo posto era una PALUDE, con presenza di acqua stagnante, ricca di canneti. Col passar degli anni questo luogo ha subito una naturale evoluzione, diventando un BOSCO PLANIZIALE, habitat ideale di CICOGNE E GUFFI.



Abbiamo potuto ammirare da vicino le **CICOGNE BIANCHE** alcune di loro vivono libere nell'OASI, altre in voliera.

Abbiamo imparato che la **CICOGNA** è un **uccello migratore**: in autunno vola in Africa, dove fa più caldo e quindi trova un clima più adatto alla sua vita; in primavera torna in Europa e si riproduce.

In Italia la cicogna è diventata un uccello molto raro fin dal 1960, periodo in cui è scomparsa da questo paese a causa della bonifica delle paludi e perchè veniva cacciata per fornire nutrimento all'uomo.

In questa OASI le cicogne vengono allevate per tre anni all'interno delle voliere, poi vengono liberate, ma è allora che avviene un fatto curioso: al momento della liberazione le cicogne non scappano, rimangono. Quando viene aperta la porta della voliera, le cicogne stanno ancora dentro per circa tre giorni guardando cosa accade fuori. Quindi escono, esplorano piano piano il prato, barcollando un po', infine si alzano in volo e se ne vanno. Dopo 3 - 4 giorni ritornano.

Questo succede perché, avendo vissuto per tre anni in cattività, non sanno procurarsi il cibo, quindi tornano nel posto dove sanno di poter trovare nutrimento e dove vivono altri loro simili.

Questo loro habitat invita alla sosta anche le cicogne selvatiche.

Le **CICOGNE** hanno due zampe lunghe e un lungo becco, utili per procurarsi cibo in acqua. Si nutrono di insetti di una certa dimensione (cavallette e locuste), pesci, rane, topi, talpe ...

Hanno una dieta ampia: il loro fabbisogno giornaliero di carne è di 500 grammi. Sono animali predatori.

Abbiamo potuto ammirarle anche in volo: hanno una grande apertura alare e si spostano nell'aria tenendo il lungo collo perfettamente diritto.

All'OASI CERVARA abbiamo potuto ammirare da vicino anche due esemplari della famiglia dei GUF: il **BABAGIANNI** e l'**ALLOCCO**.

Entrambi questi uccelli sono **Rapaci notturni**.



Hanno artigli e becco molto sviluppati; con gli artigli soffocano le prede, con il becco adunco strappano le loro carni e si nutrono.

Come tutti i Rapaci notturni, **allocco** e **barbagianni** hanno gli occhi frontali, cioè disposti frontalmente, di faccia, proprio come quelli dell'uomo.

Questi uccelli hanno la vista molto sviluppata: riescono a vedere bene nell'oscurità e sono soliti cacciare le prede di notte. Anche il loro udito è formidabile: con le loro orecchie ad alta sensibilità possono avvertire il minimo fruscio degli animaletti che stanno cacciando, anche in caso di completa oscurità.

Il loro piumaggio è soffice e abbondantissimo e questo dà loro un caratteristico volo silenzioso. Si pensi che non solo questi uccelli sono praticamente

invisibili, di notte, perché volano al buio, ma sono anche silenziosi e hanno un volo rapido: sono perfette "macchine da preda"!

Il **barbagianni** ha una mobilità del capo molto sviluppata.

L'**allocco** ha un piumaggio mimetico che ricorda la corteccia degli alberi di quercia.

Siamo entrati **nell'ARENA DEI GUF**, dove le nostre due guide di questa splendida giornata, Stefania e Francesco, hanno nutrito i due uccelli, prima uno e poi l'altro, invitandoli a volare da una parte all'altra dell'arena per ricevere pezzettini di pollo.

Barbagianni e allocco volavano sopra le nostre teste, con batter d'ali silenziosi, e andavano a posarsi sul braccio di Stefania e di Francesco pronti a ricevere il loro pasto.

è stato tutto molto emozionante!

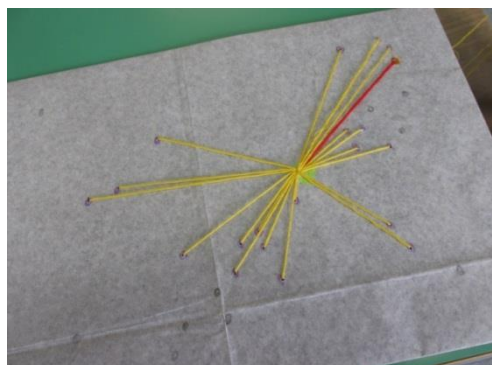
IN 4°B ...CUCITO...FANTASIA...

Noi alunni della 4°B nel laboratorio per il progetto Erasmus plus abbiamo usato ago e filo per la prima volta, ma non per cucire sulla stoffa, ma cucire il cartoncino nero e per rappresentare con la fantasia le distanze dalle nostre abitazioni alla nostra scuola.

Dopo aver segnato nella mappa di Oriago il punto in cui abita ognuno di noi, abbiamo unito, passando il filo, ogni punto con la scuola.

Abbiamo però deciso di dividere a metà la distanza dei percorsi perché non c'era spazio sufficiente in un foglio A 4.

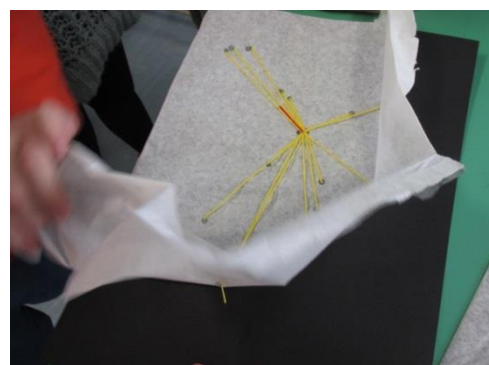
Il risultato è stato la creazione di 27 stelle. Con un raggio (il **rosso** del proprio percorso) diverso per ognuno di noi.



In seguito incolleremo le nostre stelle in un unico cielo perché ogni giorno partiamo da punti diversi e ci troviamo nello stesso posto, la scuola, per studiare giocare creare e condividere insieme esperienze.

Prima fase: velina messa sopra un cartoncino, si uniscono i punti passando sempre dal punto di riferimento (scuola)

Seconda fase: finito il primo passaggio togliamo con attenzione la carta velina.



Infine si otterrà la stella.

GAZZETTINO 4°B

Nella nostra classe c'è una redazione spontanea di gazzettino della 4°B. E' nato all'inizio dell'anno per l'idea di due compagni (M.R e Z.S). Nel nostro gazzettino si scrivono avvenimenti giornalieri più simpatici o indovinelli, barzellette, ironie su compagni e maestre.

Ve ne diamo un assaggio

- ☺compagno
- ☹compagna

☺G...ha buttato il foglio della verifica perché aveva fatto letteralmente un pasticcio peggio di quello di -----, e ce ne vuole !!!

☹... l'ha preso dalla spazzatura per copiarlo !!!

SULLA NAVE

Capitano:- Marinaio Zandonai, spiegate le vele!!!

Marinaio:- Le vele sono dei pezzi di tela a forma triangolare e servono.... !!!

A SCUOLA

Il 29/ 02 /2016 nella classe 4°b alcuni compagni volevano imparare la spaccata, ma se fosse arrivata la maestra li avrebbe spaccati con i suoi rimproveri!

AL MARE

Come esci dal Mar Rosso? Bagnato! :-)

INDOVINELLI

Cosa fa un cammello nel deserto?

Il dessert!

COSA DICE UN VULCANO APPENA NATO?

Magma!

LATTE

Un signore fa cadere un po' di latte dalla bottiglia e dice :- latte parzialmente caduto!

AL MARE

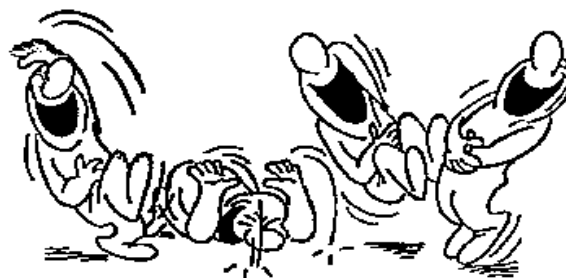
-Ma come! Fai il bagno subito dopo aver mangiato? E' molto pericoloso...

-☺Niente affatto , ho preso le mie precauzioni :-ho mangiato apposta solo pesce!

EGITTO

Come sono chiamati gli abitanti dell' antico Egitto?

Mummie!



Un incontro emozionante

FACCIA A FACCIA CON L'AUTORE

Le due classi quinte della "C. Goldoni" intervistano Gabriele Clima.



Giovedì 3 marzo i ragazzi delle classi quinte della Scuola Primaria "C. Goldoni" hanno avuto un entusiasmante incontro con lo scrittore Gabriele Clima, autore di più di 150 libri.

L'autore si è presentato in modo molto scherzoso guadagnandosi immediatamente la simpatia dei ragazzi.

In classe avevano letto il suo libro "L'albero delle storie" che li aveva colpiti moltissimo, che parla di Sef, un bambino africano di quasi dieci anni che vive in Italia da qualche anno e sente una fortissima nostalgia della sua terra. Un giorno ha una bella idea, trova un albero nel giardino del condominio di periferia in cui vive e incomincia a raccontare delle storie, proprio come faceva suo nonno Yulu in Africa, riscuotendo un grande successo.....

Le parti del libro che hanno colpito di più gli studenti sono state le storie africane, ma anche il personaggio particolare e autobiografico di Kevin, uno degli amici di Sef, che ha fatto vivere dei momenti particolarmente forti ed emozionanti ai nostri lettori.

Dopo un primo momento di timidezza i ragazzi hanno tempestato di domande lo scrittore che ha risposto a tutte le loro domande e curiosità con simpatia e disponibilità.

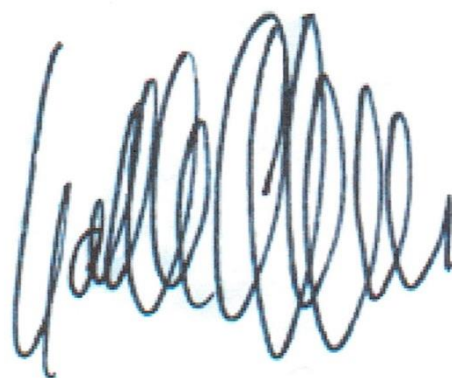
Hanno così scoperto che vive a Milano e che oltre ad essere uno scrittore è anche un bravo illustratore; il suo primo libro "Vampiro" lo ha scritto quando aveva circa 12 anni, ma non l'ha mai pubblicato; ha confessato che prima scrive il libro e poi inventa il titolo e che la sua fantasia e immaginazione sono come un fiume in piena e quindi scriverà ancora molti libri.

Alla fine i ragazzi hanno attorniato l'autore per ricevere il suo autografo con dedica e alla fine si sono salutati con la classica foto di gruppo.

Molti sono stati i commenti soddisfatti per l'esperienza fatta.



Alle classi VA e VB con simpatia



Al planetario...

...un fantastico viaggio nello spazio!

Venerdì 11 marzo scorso, i ragazzi delle classi quinte del plesso "C. Goldoni" dell'Istituto Comprensivo "Adele Zara," accompagnati dalle insegnanti, sono andati a visitare il Planetario di Santa Maria di Sala - Venezia.

Con questa visita hanno potuto approfondire alcuni argomenti riguardanti l'Universo.

Prima di andare al Planetario si sono preparati sull'argomento, per non arrivare sprovveduti all'appuntamento.

Dopo un viaggio in pullman di circa 30 minuti, sono giunti a destinazione.

All'esterno del museo, si vedeva un lungo e grande giardino, davanti alla villa "Farsetti", dove era stata allestita la mostra.

I ragazzi sono stati accolti dalla guida, che dopo il saluto di benvenuto, li ha fatti entrare nelle diverse sale.

Emozioni assicurate ... con spettacolari viaggi tra le meraviglie dell'Universo, su comode poltrone: stelle che esplodono, buchi neri, ammassi stellari, alla scoperta delle stelle con dei filmati galattici.

Un appuntamento da non perdere per imparare a riconoscere le stelle.

Il museo ha offerto ai ragazzi mostre fotografiche, simulazioni di missioni spaziali, modelli in movimento e rappresentazione in scala dei sistemi planetari, esplorazioni di strumenti di osservazioni e meridiani, libri e documenti.



Ecco i ragazzi della quinta A e quinta B della scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo "Adele Zara" del Plesso "C. Goldoni" di Mira, sullo sfondo di "Villa Farsetti".



Classi quinte

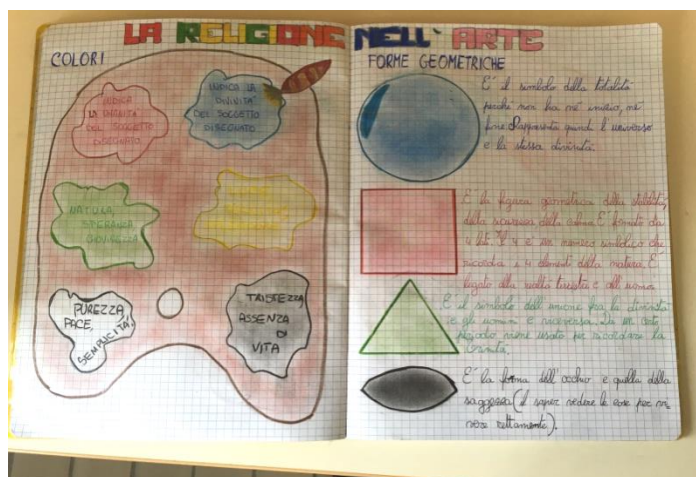
IN VIAGGIO PER CONOSCERE LE



Quest'anno noi ragazzi e ragazze di quinta, con la maestra Carmela, abbiamo intrapreso un viaggio per conoscere le principali religioni mondiali.

Troviamo interessante tutto quello che stiamo scoprendo, ma anche molto belle, divertenti e coinvolgenti le attività che stiamo facendo.

Eccovi alcuni esempi ...

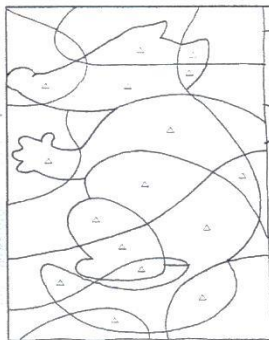


Classi quinte

ENGLISH CORNER

READ AND DRAMA THE STORY

LITTLE RED RIDING HOOD



NARRATOR : This is Little Red Riding Hood and this is her mum.

MUM: Here's a cake for your grandma.

RIDING HOOD: Ok Goodbye!

RIDING HOOD: Oh, look! What lovely flowers for grandma.

NARRATOR: Ah! Who's this? It's the big, bad wolf!

WOLF: Flowers for grandma.

RIDING HOOD: There's grandma's horse.

RIDING HOOD: It's me, grandma!

WOLF: hello! Come in. I'm in the bedroom.

RIDING HOOD: Oh, grandma! What's big ears you've got!

WOLF: All the better to hear you!

RIDING HOOD: Oh grandma! What's big eyes you've got!

WOLF: All the better to see you!

RIDING HOOD: Oh grandma! What a big mouth you've got!

WOLF: All the better to EAT you!

GRANDMA: Let me out!

RIDING HOOD: Oh, grandma! Help! It's the big, bad wolf!

WOLF: Help!

RIDING HOOD: Tanks, grandma!

ENGLISH TONGUE TWISTERS

1) PROUD PRINCES AND PRETTY PRINCESS

PRACTISE THEIR PARADE.

2) FIFTEEN FUNNY FAMILY FACES

IN A FUNNY FAMILY PHOTO.

3) MY SCHOOL IS COLL, MY SCHOOL RULES.

SCHOOL'S COLL! SCHOOL RULES.

4) JAKE AND BLAKE, THE SAME FACE SHAPE.

THE SAME FACE, THE SAME FACE SHAPE.

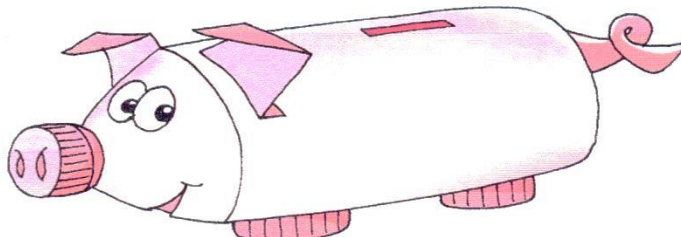
REDUCE, REUSE, RECYCLE

Activity 1 Piggy Bank

1. Cut the newspaper in strips and glue them onto the plastic bottle and its bottle top.
2. Use the pink paint to paint the plastic bottle and the two remaining bottle tops.
3. Draw eyes and ears on the white paper and glue them onto the bottle in order to make it look like a pig.
4. Use the pink cardboard to draw and cut out the tail, roll it up on a pencil and glue it in place.
5. Glue the two remaining bottle tops to make the pig's legs.
6. Use the cutter to cut a slot in the back of the pig: your piggy bank is ready!

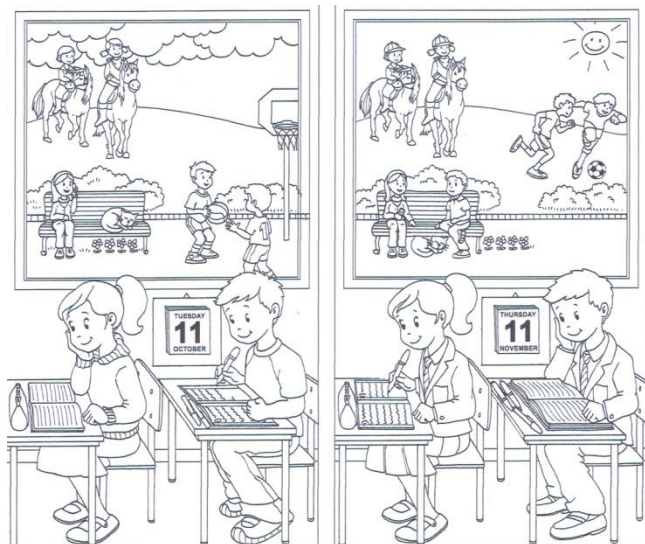
What you need:

- 1 half-litre plastic bottle
- 3 plastic bottle tops
- pink cardboard
- white paper
- a newspaper
- glue
- scissors
- a cutter
- pink paint
- felt-tip pens

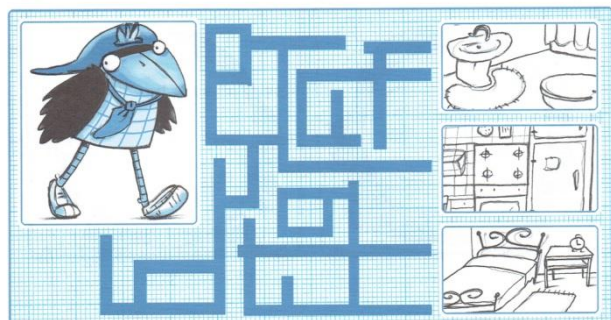


ORA SI GIOCA

TROVA LE DIFFERENZE



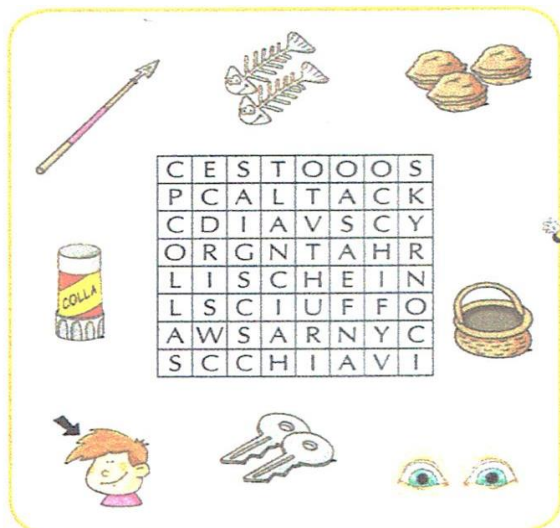
Let's play: **LABYRINTH.**



Where is Mr Crow? In the _____.

1) BEDROOM 2) BATHROOM 3) KITCHEN?

TROVA LE PAROLE.



I REBUS

1

Non  il  che 

2

Gli  da 

di Franc 

COMPLETA LE PAROLE

Cosa si dicono due cassaforti quando si incontrano?

Se volete saperlo completate le parole scritte qui sotto sostituendo i trattini con le lettere mancanti. Se il gioco sarà corretto, le lettere aggiunte vi daranno la soluzione del quesito.

STRAC_ _INO P_ _ _RINO

_OZZARELLA DI _UFALA

FONT_ _ _ GORGON_OLA

AS_AG_ _ MASCARPO_ _

GIUCHI

GIUCHI

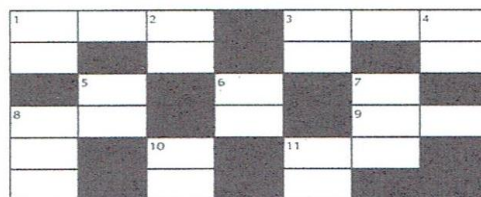
GIUCHI

GIUCHI

BARZELLETTA - COMPITI

PIERINO E' IMPAZIENTE NON VEDE L'ORA DI USCIRE A GIOCARE CON I SUOI AMICI. SUO PADRE E' IN POLTRONA E STA LEGGENDO IL GIORNALE. PIERINO PROVA ACHIEDERGLI :
-I MIEI AMICI SONO FUORI CHE GIOCANO, PUOI FARMI TU IL COMPITO DI MATEMATICA? PAPA' RISPONDE :- MA NON E' GIUSTO PIERINO! E LUI
-NON IMPORTA, CI PUOI RIPROVARE!!

CRUCIVERBA SILLABICO



ORIZZONTALI

1. Rotola sui campi da calcio.
3. Si aprono quando piove.
8. È bianca e cade in inverno.
9. La gamba finisce col...
11. Si innalzano agli angoli dei castelli.

VERTICALI

1. Vi si esibiscono gli attori.
2. Se non è bianco è...
3. Quando fa molto caldo ci si mette all'...
4. È lo scheletro del pesce.
5. Si infila nella toppa.
6. Contrario di pulito.
7. Spengono gli incendi.
8. Contrario di amici.
10. Viene dopo il 7.
11. Sono dolci e rotonde.